



www.trapaninostra.it



www.francescogenovese.net



www.trapaniantica.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale della nostra Città

Martedì 19 Gennaio 2010

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATO DA GIROLAMO ARDIZZONE

SI COMMEMORA OGGI LA VERGINE. Uffici comunali e negozi resteranno chiusi, dal Santuario partirà una processione

Festa della Madonna della Cava, la città rende omaggio alla Patrona

Nel pomeriggio cerimonia solenne e Messa celebrata dal vescovo Domenico Mogavero

Il simulacro, opera di uno scultore ignoto, risalirebbe alle prime comunità cristiane sorte a Lilybeo sotto la guida del vescovo Pascasino.

Dino Barraco

Una tradizione che si rinnova da 5 secoli, dal 19 gennaio del 1518, quella che Marsala e i Marsalesi vivono oggi, Festa della Madonna della Cava, patrona della città. Dopo avere diviso per molti anni il "patronato" con San Giovanni, la Madonna della Cava è stata elevata al rango di "patrona unica" di Marsala. Il simulacro, opera di ignoto, risalirebbe alle prime comunità cristiane sorte a Lilybeo sotto la guida del vescovo Pascasino. Quando nel 726 l'imperatore di Bisanzio Leone III l'Isaurico scatenò una violenta campagna iconoclasta i Marsalesi, temendo che la sacra immagine potesse essere distrutta, la

nasconero in un profondo pozzo di una cava di tufo. Ripreso nel 780 il culto delle sacre immagini della Madonna col Bambino non si trovò alcuna traccia (secondo la tradizione i notabili che l'avevano fatta nascondere trucidarono gli operai per evitare che potessero rivelarne il nascondiglio). Il suo rinvenimento avvenne 8 secoli dopo. Già quattro anni prima una visione aveva rivelato a padre Leonardo Savino, dell'Ordine eremitico degli Agostiniani Scalzi, l'esistenza della Sacra immagine nella "terra della cava" di Porta Trapani. E qui veniva ritrovata dal monaco agostiniano il 19 gennaio del 1518. Per le sue miracolose intercessioni la Madonna col Bambino il 6 maggio del 1788 venne eletta dal Senato municipale Patrona principale di Marsala. Le fu eretto un tempio, ma nel 1850, con una raccolta popolare (300 ducati) venne costruito un Santuario laddove la sacra immagine era stata ritrova-



Il simulacro della Madonna della Cava portato in processione

ta e dove nel 1862 Garibaldi lanciò il grido "Roma o morte". In quel Santuario la Madonna della Cava fu tenuta fino a quel tragico 11 maggio del '43 quando il tempio venne distrutto dal bombardamento aereo degli anglo-americani. La statuetta, anche se danneggiata, venne salvata da un giovane prete che poi sarebbe diventato l'arciprete di Marsala, monsignor Andrea Linares. Oggi la Madonna col Bambino è in quel ricostruito tempio, in attesa di avere il suo degno "Santuario". Nella ricorrenza della festività gli uffici comunali e i negozi della città rimarranno chiusi. Le celebrazioni religiose, coordinate dal nuovo rettore don Vincenzo Greco (che da un mese ha preso il posto di monsignor Vincenzo Angileri), avranno il loro momento culminante nella processione che muoverà dal Santuario. Al termine la solenne celebrazione liturgica presieduta dal vescovo Domenico Mogavero. (108)